



Aree Protette  
Alpi Cozie



## LE ORCHIDEE DELLE OASI XEROTERMICHE DELLA VAL DI SUSÀ

**sabato 26 maggio 2018 Sala consiliare del Comune  
Piazza Giulio Bolaffi, 1 - Mompantero**

**ore 14,30** Passeggiata nell'oasi xerotermica alla ricerca di orchidee spontanee  
Ritrovo davanti al Comune di Mompantero, partenza da Borgata Braia

**ore 17** Cerimonia pubblica per la consegna del finanziamento di € 20.000 a due gestori di rifugi montani che hanno visto compromessa la loro attività a seguito dei gravissimi incendi che nell'ottobre scorso hanno colpito la Valle di Susa e impedito l'accesso ad una montagna simbolo della zona quale il Rocciamelone.

Il finanziamento è stato possibile grazie al Fondo Interdistrettuale di Solidarietà dei distretti Rotary 2031 e 2032, comprendenti Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.

Presenzieranno il Governatore del Distretto Rotary 2031 (Alto Piemonte e Valle d'Aosta) notaio Mario Quirico, il Presidente del Rotary Club Susa e Val Susa prof. Vincenzo Corrado e il sindaco di Mompantero Piera Favro.

**ore 18** Presentazione del volume **ORCHIDEE DEL PIEMONTE**

Atlante e guida al riconoscimento di Amalita Isaja, Lorenzo Dotti, Daniela Bombonati  
Edizioni Boreali

Per la prima volta le 84 specie e sottospecie di orchidee spontanee presenti in Piemonte diventano le protagoniste di un atlante/guida dedicato, dotato di una vasta e articolata introduzione alla morfologia, alla biologia e agli ambienti di queste splendide piante; ad essa fanno seguito le schede monografiche di tutte le specie, con tavole illustrate per il riconoscimento e cartine di distribuzione.

Gli studi e le ricerche riguardanti questa affascinante famiglia, sia da parte di studiosi che di semplici appassionati, soprattutto negli ultimi vent'anni hanno portato ad una maggiore conoscenza e innescato un vivace dibattito tra sistematici. E' stato determinato un numero crescente di entità, 230 in Italia e 84 in Piemonte, oggetto di questo libro. In quest'opera si sintetizzano decenni di raccolta dati sul terreno, consultazioni minuziose di bibliografie e disamine di fogli d'erbario – tra tutti il prezioso *Herbarium Pedemontanum* conservato all'Orto Botanico di Torino – e uno sforzo grandissimo di raccolta, informatizzazione e revisione critica di migliaia di dati, confluiti nella Banca Dati Regionale.

La realizzazione dell'opera è stata resa possibile da una raccolta pubblica di fondi attraverso lo strumento del fundraising, quasi un unicum nella pubblicazione di testi di carattere scientifico e divulgativo.

